

## **fantas(m)ie**

Vagavo in terra sarda, che amo intensamente e senza retorica. Là dove è stata esplorata nelle sue cieche profondità e sfruttata. Miniere, miniere, miniere. Nella borsa, il libro “Donne e bambine nella miniera di Montevecchio”, di Iride Peis Concas.

Entrai proprio lì, dove nel maggio 1871 undici di loro morirono, schiacciate dal crollo di un serbatoio d’acqua.

“Vidi” presenze candide trasformarsi in candide assenze, le une a popolare, le altre a spopolare, quel luogo. In un dialogo, tra vita e morte, di bianco vestito.

Anime, comunque. Fantasmi di femmine, loro, fantasie al femminile, le mie. Appunti di storia, di una storia, memorie del passato, di un passato.

Silenziose, come senza parole vogliono essere, queste mie fotografie.

mb